

LA DENUNCIA Il presidente dell'Ordine: vittime 9 camici bianchi su 10 Medici, è allarme aggressioni

«Almeno 9 camici bianchi su 10 subiscono in silenzio senza rivolgersi alle forze di polizia. Il clima è esasperato: spinte, botte, schiaffi e insulti». È quanto ha denunciato il presidente dell'Ordine dei medici di Udine, Luigi Conte, chiudendo, al Cinema Centrale, le celebrazioni per i 100 anni dell'Ordine, chiudendo Preoccupa l'Ordine dei Medici di Udine Un'escalation, quella delle minacce quotidiane e aggressioni fisiche contro quanti si occupano di salute, tanti episodi difficilmente quantificabili in quanto quasi mai seguiti da una denuncia. A rischio soprattutto i dipartimenti d'emergenza (pronto soccorso e guardie mediche) ma non solo: anche i

medici di base, ed è una novità, sono sempre più vittime di questi episodi: si stima che nell'ultimo periodo la percentuale delle liti fra pazienti e medici di base stia crescendo in misura considerevole, pari al 15-20 per cento.

La categoria reagisce con una contromossa: «Chiederemo - dice Conte - alle Aziende ospedaliere di segnalare questi fatti alle forze dell'ordine, anche se si tratta solo di minacce verbali o insulti. Non dobbiamo dimenticare che medici ed infermieri sono pubblici ufficiali, al pari di poliziotti e carabinieri: se si minaccia un appartenente alle forze dell'ordine ci si trova processati per direttissima. Chiederemo

che avvenga lo stesso per chi minaccia noi».

Nel mirino dell'Ordine dei medici anche la programmazione sanitaria regionale: «Non si può pensare di mantenere numero e qualità delle prestazioni sanitarie tagliando le risorse umane - ha sostenuto Conte -: la tecnologia non è in grado di aumentare il livello di produttività. Quasi sempre il tempo che il medico deve dedicare alla cura non è mutato». Conte ribadisce infine che «in momenti di crisi non si può e non si deve precarizzare l'offerta sanitaria. Dobbiamo accusare la mancanza di un progetto complessivo di sanità nella nostra regione, se non interventi a spot o tampone».

il destino...
mente incerto.

Udine La protesta dell'Ordine che invita i dottori a denunciare i casi

I medici: subiamo troppi insulti

«Ogni giorno minacce, aggressioni e persino botte dai pazienti»

UDINE. Troppe minacce e insulti ai medici. La denuncia è dell'Ordine dei medici della provincia di Udine: «Le minacce sono quotidiane, con aggressioni anche fisiche».

IL SERVIZIO IN CRONACA